

L'approccio ESG di Vanguard

Gli investitori di ogni parte del mondo sono sempre più interessati agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), cercando il giusto compromesso tra valori personali e obiettivi finanziari. L'integrazione delle informazioni ESG nei processi di investimento non è qualcosa di nuovo, ma l'interesse verso i diversi approcci agli investimenti ESG continua a crescere a livello globale.

Con più di 30 milioni di investitori al mondo che si rivolgono a noi per proteggere e far crescere i loro

investimenti, consideriamo rischi e opportunità legati allo spettro ESG, nell'ottica di produrre valore a lungo termine per i nostri investitori, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi.

Riteniamo che i principali rischi ESG, se non sono monitorati, possano pregiudicare il valore a lungo termine delle società nelle quali investiamo. Col tempo le società ben gestite, comprese quelle che adottano valide prassi per mitigare i rischi ESG, dovrebbero far registrare performance migliori di quelle mal gestite. Di conseguenza integriamo in diversi modi gli aspetti ESG nei processi d'investimento e nella concezione dei prodotti.

Che cosa s'intende con ESG?

ESG si riferisce agli aspetti ambientali, sociali e di governance.



Aspetti ambientali

Come agiscono le aziende o le industrie in relazione all'ambiente. Ad esempio, in termini di emissioni di Co2, consumi energetici e gestione dei rifiuti.



Aspetti sociali

Come le aziende gestiscono le loro relazioni. Ad esempio, come si rapportano con dipendenti, clienti, fornitori e comunità e se offrono pari opportunità lavorative.



Aspetti di governance

Sostenere buone prassi commerciali considerando come viene gestita un'azienda. Ad esempio, garantendo che i compensi dei dirigenti siano legati al rendimento, i C.d.A. rispecchino la società tutta e gli azionisti di minoranza siano tutelati.

Il presente documento è destinato agli investitori professionali e non deve essere distribuito ad investitori privati né può essere da essi utilizzato ai fini delle decisioni d'investimento. In Svizzera solo per clienti istituzionali e professionali (secondo la definizione della Legge sui servizi finanziari ("LSerFi")). Da non distribuire al pubblico.

I diversi approcci agli investimenti ESG



Screening di portafoglio ad esclusione

Vengono escluse le aziende in funzione dei prodotti o dei settori di attività (ad esempio, tabacco e combustibili fossili) in conflitto con determinati valori.



Screening di portafoglio inclusivo

Investimenti secondo uno screening inclusivo ESG, definendo sovra- e sottopesi sulla base degli stessi.



Investimenti mirati

Investimenti mirati al conseguimento di un duplice obiettivo, ovvero produrre un determinato rendimento finanziario oltre ad influire positivamente sugli aspetti ESG.



Stewardship

Con stewardship s'intende l'allocazione, la gestione e la supervisione dei capitali investiti in modo responsabile per creare valore a lungo termine per clienti e altri beneficiari, producendo vantaggi sostenibili per l'economia, l'ambiente e la società*.

Integrazione ESG

Inserimento sistematico d'informazioni ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali.



Nota: Attualmente Vanguard non offre prodotti nella categoria degli investimenti mirati.

**Fonte: Financial Reporting Council. The UK Stewardship Code 2020.*

Qual è l'approccio di Vanguard alle tematiche ESG?

Attualmente integriamo le considerazioni ESG nella progettazione dei nostri prodotti e nei processi d'investimento in tre modi.



Interazione con le società partecipate:

In quanto investitori a lungo termine nelle società partecipate dai nostri fondi, ci confrontiamo con esse sui principali aspetti ESG, dal momento che siamo convinti che possano influire sulla creazione di valore a lungo termine. Per conto dei fondi Vanguard palesiamo le nostre aspettative in termini di supervisione dei rischi ESG da parte dei C.d.A.



Decisioni d'investimento:

Molti dei nostri fondi a gestione attiva, anche quando non hanno un'esplicita strategia d'investimento ESG, si propongono di investire nelle società in funzione di come le stesse gestiscono gli aspetti ESG, insieme ad altri fattori. Ad esempio, possono tener conto del modo in cui i fattori sociali e ambientali possano influire sui utili futuri di un'azienda.



Mancata esposizione:

Sviluppiamo prodotti che consentano agli investitori di evitare l'esposizione a società che non rispondono ai loro valori o per mitigare determinati rischi ESG.

Inoltre Vanguard ha sottoscritto o aderisce a numerose iniziative di collaborazione incentrate sulla governance, sulla creazione di valore a lungo termine e sul clima. Rientrano fra di esse, a titolo indicativo, le seguenti:

- Sottoscrizione dei **Principles for Responsible Investment** (PRI), una serie di principi volontari che impegnano chi li sottoscrive a inserire gli aspetti ESG nelle analisi e nei processi decisionali degli investimenti.
- Adesione al **30% Club**, un'organizzazione globale che persegue una maggiore presenza femminile nei C.d.A. e nei ruoli dirigenziali delle aziende.
- Sostegno alla **Taskforce on Climate-Related Financial Disclosures** (TCFD). Vanguard incoraggia le aziende a rendere noti i rischi relativi al clima in linea con l'iniziativa TCFD.
- Sottoscrizione dell'iniziativa **Net Zero Asset Managers** (NZAM), un impegno preso da società di gestioni globali per il raggiungimento dell'obiettivo di emissioni nette zero di gas serra e per favorire investimenti allineati a tale obiettivo entro il 2050.
- Sottoscrizione dello **UK Stewardship Code 2020**.

ESG nei nostri fondi indicizzati

Fondi azionari indicizzati



Le attività di Investment Stewardship sono le principali leve che Vanguard utilizza per affrontare i principali rischi ESG nei suoi fondi indicizzati. Poiché i principali rischi ESG possono pregiudicare i rendimenti nel lungo periodo, l'Investment Stewardship Team di Vanguard si confronta con le società che costituiscono gli indici azionari per promuovere prassi di corporate governance efficaci e incentivare la creazione di valore a lungo termine nelle società partecipate.

Il nostro dialogo con i dirigenti e i C.d.A. aziendali è un processo costante lungo tutto il corso dell'anno e non si limita alle votazioni per delega nelle assemblee annuali delle società. Rappresentiamo gli interessi degli azionisti dei nostri fondi attraverso l'advocacy pubblica e l'interazione e il dialogo costanti con le aziende per conoscerne le prassi di governance e le strategie a lungo termine. Vanguard si aspetta che le aziende comunichino agli azionisti le informazioni relative ai rischi più rilevanti (ad esempio la valutazione degli effetti dei rischi legati al clima); che definiscano una strategia per mitigare tali rischi e delineino obiettivi intermedi; e infine che tengano aggiornati gli azionisti sui progressi fatti.

ADVOCACY

Interveniamo presso gruppi di costituenti del mercato per fornire informazioni dettagliate sulla nostra governance.

A tal fine:

- Pubblichiamo contenuti per comunicare i nostri punti di vista.
- Contribuiamo e partecipiamo a gruppi di lavoro del settore.
- Interveniamo a eventi e conferenze.
- Esprimiamo pareri su regolamenti, obblighi dichiarativi e norme.

INTERAZIONE

Istituiamo un dialogo diretto e costante con le società e altri portatori di interessi per quanto riguarda gli aspetti della governance aziendale.

Rientrano in quest'ambito i colloqui con:

- Membri dei C.d.A.
- Dirigenti aziendali.
- Attivisti.
- Enti normativi.
- Opinion leaders.

VOTAZIONE

Votiamo per conto dei fondi gestiti internamente da Vanguard a favore di una buona governance.

Le nostre scelte di voto sono basate su:

- Un processo oculato e consapevole utilizzato per tutti i portafogli globali di fondi;
- Politiche e linee guida fondate sulla ricerca.
- Conoscenze ed esperienza di leaders e analisti più senior.

Fondi obbligazionari indicizzati



La componente obbligazionaria viene gestita internamente in Vanguard e il nostro Credit Research Team interno si occupa della valutazione dei rischi ESG. Il Fixed Income Group di Vanguard tiene conto degli aspetti ESG nel processo d'investimento valutando sistematicamente la rilevanza dei rischi ESG dal punto di vista finanziario, integrando la valutazione standard del credito. Questo è importante per i fondi obbligazionari indicizzati, dal momento che i gestori di portafoglio hanno come obiettivo di replicare la performance degli indici sottostanti attraverso il campionamento di titoli. Poiché le valutazioni del rischio di credito (che comprendono valutazioni ESG) sono una delle componenti del processo di campionamento, le considerazioni ESG possono influenzare le decisioni d'investimento.

Gli analisti che si occupano del mercato del credito utilizzano fornitori terzi di dati e informazioni di dominio pubblico per i parametri dettagliati relativi ai fattori di rischio ESG. Hanno, inoltre, incontri regolari con i gruppi dirigenti delle società per discutere le eventuali problematiche che possono esporle a rischi finanziari o di reputazione, compresi i rischi ESG, e integrare questi dati nella nostra valutazione del rischio.

Gli analisti che si occupano di mercato del credito sviluppano opinioni d'investimento indipendenti per gli emittenti di titoli obbligazionari. Valutano i fondamentali dell'emittente e forniscono rating relativi al trend del rischio di credito e sul rischio eventi, oltre ad assegnare il rating di credito interno di Vanguard e alla valutazione della sostanzialità ESG.

Fondi indicizzati ESG (ad esclusione)



Alcuni investitori non vogliono l'esposizione a determinati rischi ESG oppure vogliono evitare società che non sono allineate con i loro valori. Attualmente Vanguard propone diversi prodotti ad esclusione, che tengono conto degli aspetti ESG in campo azionario e obbligazionario, aiutando gli investitori a evitare determinati rischi ESG. Questi prodotti utilizzano parametri trasparenti per escludere determinate società da quelle investibili sulla base di criteri di selezione ESG prestabiliti.

Esclusioni ESG per i prodotti azionari

I fondi azionari indicizzati ESG di Vanguard aiutano gli investitori a escludere attività e/o comportamenti aziendali controversi, come di seguito indicato. La serie di indici offre uno screening di prodotti e comportamenti basato su regole ben definite. Gli standard di esclusione vengono stabiliti in base a determinati criteri e applicati coerentemente a tutta la serie di indici.

Esclusioni ESG per le singole tipologie di prodotti:

- Energia non rinnovabile (combustibili fossili, energia nucleare).
- Beni di vizio (intrattenimento per adulti, alcol, gioco d'azzardo, tabacco, cannabis).
- Armi (armi controverse, armi militari convenzionali, armi da fuoco civili).
- Controversie¹.

Fonte: FTSE Russell.

Esclusioni ESG per i prodotti obbligazionari

Per i prodotti obbligazionari indicizzati ESG di Vanguard lanciati a partire dal 2020 utilizziamo un indice obbligazionario filtrato liquido rettificato per il flottante, che individua i titoli da escludere dal benchmark a livello degli emittenti.

I prodotti obbligazionari di Vanguard consentono agli investitori sensibili alle problematiche ESG di costruire portafogli obbligazionari diversificati a basso costo, abbinando esposizioni ESG ed esposizioni convenzionali.

Esclusioni ESG per i singoli prodotti:

- Energia non rinnovabile (combustibili fossili, energia nucleare).
- Beni di vizio (intrattenimento per adulti, alcol, gioco d'azzardo, tabacco).
- Armi (armi controverse, armi militari convenzionali, armi da fuoco civili).
- Controversie.

Fonte: Bloomberg, MSCI.

Per ulteriori informazioni sul nostro approccio alla selezione delle società da escludere vedere: *ESG screening approaches – a primer, Vanguard, Novembre 2021*.

ESG nei nostri fondi a gestione attiva

Vanguard valuta i rischi e le opportunità ESG in relazione alla loro capacità di influire sul valore a lungo termine per chi investe nei suoi fondi. Facciamo riferimento ai gestori dei nostri fondi a gestione attiva per valutare i rischi ESG delle società caso per caso. Il fatto di tener conto dei rischi ESG nella scelta dei titoli per i fondi a gestione attiva senza un esplicito mandato ESG non impedisce al fondo di investire in società o settori per via delle loro attività, ma garantisce che i rischi e le opportunità ESG vengano tenuti presenti assieme ad altri fattori in sede di scelta degli investimenti. Il nostro approccio è diverso per i fondi attivi gestiti internamente e quelli gestiti esternamente.

Gestione obbligazionaria attiva (interna)



La componente obbligazionaria viene gestita internamente in Vanguard e la valutazione dei rischi ESG viene analizzata dal nostro Credit Research Team interno. Il Fixed Income Group di Vanguard tiene conto degli aspetti ESG nel processo d'investimento valutando sistematicamente la rilevanza dei rischi ESG dal punto di vista finanziario per integrare la valutazione standard del credito.

Gli analisti che si occupano di ricerca del credito utilizzano dati di fornitori terzi e informazioni di dominio pubblico per i parametri dettagliati relativi ai fattori di rischio ambientali, sociali e di governance. I nostri analisti che si occupano di ricerca del credito hanno inoltre incontri regolari con i gruppi dirigenti delle società per discutere le problematiche che possono esporle a rischi finanziari o di reputazione, compresi i rischi ESG, e integrare questi dati nella nostra valutazione del rischio.

¹ Controversie ai sensi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Gli analisti che si occupano del credito sviluppano opinioni di investimento indipendenti per gli emittenti obbligazionari a sostegno dei rispettivi mandati di gestione attiva. Valutano i fondamentali dell'emittente e forniscono rating relativi al trend del rischio di credito e sul rischio eventi, oltre ad assegnare il rating di credito interno di Vanguard e alla valutazione della sostanzialità ESG.

Per i fondi attivi i gestori di portafoglio utilizzano il rating interno e le raccomandazioni d'investimento di Vanguard (in cui l'ESG è integrato), insieme con altri fattori di mercato, per ripartire il capitale degli investitori su investimenti con le migliori prospettive di rendimento rettificata in funzione del rischio.

Gestione azionaria attiva



La maggior parte dei fondi multi-asset e dei fondi azionari a gestione attiva viene gestita da aziende esterne.

Questo approccio ci consente di usufruire della diversità di pensiero e di un accesso più ampio ai migliori talenti. Ogni azienda ha la sua filosofia e il suo processo. La maggior parte di esse tiene conto dei fattori ESG nella scelta dei titoli. Siamo consapevoli del fatto che probabilmente ogni gestore abbia un suo approccio per quanto riguarda l'integrazione delle considerazioni ESG nella ricerca e nel processo decisionale.

Molti analisti dei nostri gruppi di gestione valutano regolarmente in che modo i fattori socio-ambientali possano influire sugli utili futuri dell'azienda. Alcuni utilizzano modelli quantitativi per la scelta degli investimenti, mentre altri si basano su un'interazione approfondita con la dirigenza.

Inoltre, ai nostri gestori esterni vengono delegati poteri di voto completi per la parte di fondi da essi gestiti. Questo consente loro di integrare nelle specifiche strategie d'investimento il voto per procura e le interazioni con le società.

Valutiamo regolarmente come i nostri gestori esterni utilizzano i criteri ESG ai fini delle decisioni d'investimento e come i loro approcci cambiano nel tempo. Esaminiamo come raccolgono le informazioni ESG e come strutturano il processo di ricerca per tener conto dei rischi e delle opportunità ESG rilevanti.

Conclusioni

Crediamo che, se non vengono verificati, i rischi ESG possano pregiudicare il valore a lungo termine di un'azienda. Detto questo, gli investimenti ESG non sono una strategia univoca e la situazione è in costante e rapido sviluppo. La nostra ricerca mostra che, storicamente, nessun approccio individuale agli investimenti ESG ha prodotto un alfa positivo o negativo statisticamente significativo².

La considerazione più importante nella scelta di un approccio è dunque diversa per ogni investitore. I principi della diversificazione e del basso costo non dovrebbero quindi essere penalizzati nella costruzione di un portafoglio. Vanguard continuerà a valutare i prodotti ESG, pur mantenendo un approccio ponderato allo sviluppo dei prodotti.

² Ricerca originariamente pubblicata sul Journal of Portfolio Management: Plagge, J.-C. and D. M. Grim. 2020. 'Have Investors Paid a Performance Price? Examining the Behavior of ESG Equity Funds.' JPM Volume 46 Numero 3 Ethical Investing: 123-140.

Informazioni sui rischi legati agli investimenti

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, e gli investitori potrebbero non recuperare l'intero capitale investito.

Informazioni importanti

Il presente documento è destinato agli investitori professionali e non deve essere distribuito ad investitori privati né può essere da essi utilizzato ai fini delle decisioni d'investimento. In Svizzera solo per clienti istituzionali e professionali (secondo la definizione della Legge sui servizi finanziari ("LSerFi")). Da non distribuire al pubblico.

Questa è una comunicazione di marketing. In Svizzera, le informazioni contenute in questo documento costituiscono un messaggio pubblicitario ai sensi della LSerFi. Si prega di fare riferimento al prospetto e al KIID di qualsiasi fondo UCITS a cui si fa riferimento in questo documento prima di prendere qualsiasi decisione finale.

Le informazioni contenute nel presente documento non devono essere considerate offerte di acquisto o di vendita né sollecitazioni di offerte di acquisto o di vendita di titoli in qualsiasi paese in cui tali prassi siano vietate dalla legge, né possono essere rivolte a persone cui non sia lecito fare tali offerte o sollecitazioni né possono essere fatte da persone non qualificate. Le informazioni contenute nel presente documento sono di carattere generale e non devono essere interpretate come consulenza legale, fiscale o d'investimento. Si invitano i potenziali investitori a rivolgersi a consulenti professionali per quanto riguarda le implicazioni degli investimenti in azioni/quote, del possesso e della cessione delle stesse e del ricevimento delle distribuzioni di utili di eventuali investimenti. In Svizzera i potenziali investitori non beneficiano della protezione LSerFi per quanto riguarda le valutazioni di adeguatezza e appropriatezza.

Vanguard Group (Ireland) Limited ha adottato il regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR"), per quanto di competenza. Vanguard ha attuato un sistema interno di classificazione dei prodotti che contribuisce a stabilire se determinati fondi Vanguard promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali o se si pongono obiettivi d'investimento sostenibili. Inoltre Vanguard prende in considerazione in che misura i processi decisionali di investimento tengono conto dei rischi di sostenibilità. Chiarimenti sull'approccio di Vanguard all'integrazione dei rischi di sostenibilità, anche nella sua politica di remunerazione, e una dichiarazione provvisoria a sostegno della considerazione dei Principal Adverse Indicators (ovvero gli effetti delle sue decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità, comunemente indicati come PAI) verranno pubblicati sul sito globale Vanguard nella pagina relativa alle politiche.

Pubblicato nel SEE da Vanguard Group (Ireland) Limited regolamentata in Irlanda dalla Central Bank of Ireland. Pubblicato in Svizzera da Vanguard Investments Switzerland GmbH. Pubblicato da Vanguard Asset Management, Limited, autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority.

© 2021 Vanguard Group (Ireland) Limited. Tutti i diritti riservati.

© 2021 Vanguard Investments Switzerland GmbH. Tutti i diritti riservati.

© 2021 Vanguard Asset Management, Limited. Tutti i diritti riservati. 02/22_887

Connect with Vanguard®
global.vanguard.com

Vanguard®